

L.R. 14/2016 del 26/05/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO NAPOLI 1

N. 11 del 22/07/2020

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed attribuzione del PEG.

Il giorno 22.07.2020 alle ore 16.30 si è riunito - in modalità telematica, in seconda convocazione e in sessione ordinaria - il Consiglio dell'Ente d'Ambito Napoli 1. Risultano all'appello nominale:

Ascione Alfonso	A	Balsamo Giuseppe	A
Bencivenga Giuseppe	A	Cirillo Giuseppe	A
Del Giudice Raffaele	P	Di Girolamo Giuseppe	A
Di Mauro Carmine	A	Ferrara Mauro	P
Forte Emilia	P	Francini Giovanni	A
Frantina Susanna	P	Iavarone Salvatore	A
Lacala Augusto	P	Manna Camillo	P
Marigliano Giovanni	A	Pagliuca Assunta	P
Pelliccia Massimo	A	Piatto Andrea	P
Petrellese Nicola	P	Risi Danilo	A
Russo Crescenzo	P	Verneti Francesco	P
Tuberosa Giovanni	P	Viola Vincenzo	P

Consiglieri presenti: n. 13 - Consiglieri Assenti: n. 11. **La seduta è valida ai sensi di legge.**

È presente, altresì, la dott.ssa Rosanna Marotta in qualità di membro del Collegio dei Revisori dell'Ente. Presiede Raffaele Del Giudice nella qualità di Presidente.

Assiste il Direttore Generale d'Ambito, dott. Carlo Lupoli, che assume il ruolo di segretario verbalizzante. La seduta è svolta in modalità telematica.



Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno: **Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed attribuzione del PEG.**

Il Presidente illustra quanto dettagliato nella relazione istruttoria consegnata a ciascun consigliere nell'apposito dossier della seduta odierna che contiene, come di consueto, gli atti a supporto dei vari argomenti sui quali il Consiglio è chiamato a deliberare.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

VISTO:

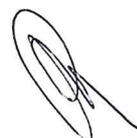
- che la L.R. n. 14/2016 con l'art. 23 istituisce gli A.T.O. per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni;
- che ai soggetti di governo dell'A.T.O., denominati E.d.A. (Ente d'Ambito), ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;
- che con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 4 del 25.06.2020 è stato approvato il Piano triennale delle attività 2020-2023 comprensivo degli obiettivi annuali e triennali anche ai fini del piano della performance – DUP Semplificato approvato in pari data con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2 del 25.06.2020, sul quale i Revisori dei Conti hanno reso parere di coerenza favorevole, giusto Prot. n. 536/2020 del 04.06.2020;
- che sempre con delibera n. 4 del 25.06.2020, il consiglio d'Ambito ha approvato il Bilancio di Previsione 2020/2023.

CONSIDERATO:

- che è stato predisposto dal Direttore Generale un Bilancio di previsione 2020 nell'ambito di un piano triennale 2020-2023, con relativi allegati, nota integrativa e DUP approvato con Determina n. 12 del 10/03/2020;
- che l'adozione del Bilancio preventivo 2020-2023, comporta la possibilità per l'Ente di operare mentre essendo già trascorso il primo semestre dell'anno, necessariamente, per il 2021 e 2022 si potrà/dovrà ben aggiornare il piano finanziario secondo le necessità che via via saranno individuate.

RICHIAMATI:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun



anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

PRESO ATTO:

- che il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ n. 7 dell'apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al Controllo Strategico di cui all'art. 147 – ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che altresì, che dall'analisi dei dati di natura non solamente contabile, si rileva che l'andamento della gestione risulta sostanzialmente in linea con quanto previsto nel DUP allegato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

VISTO:

- che l'Organo dei Revisori dei Conti ha espresso formalmente il suo parere favorevole sulla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio e assestamento generale giusto prot. n. 706/2020 del 07.07.2020;

CONSIDERATO:

- che in data 01/07/2019 nonostante, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che potessero far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, l'assenza di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse, l'assenza di crediti per i quali vi è l'obbligatorietà di prevedere l'accantonamento al F.C.D.E. in quanto trattasi di crediti vantati solo nei confronti dei Comuni associati, è stata convocata la seduta di Consiglio d'Ambito per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio per il 14.07.2020.

DATO ATTO:

- che il Consiglio d'Ambito Napoli 1, però, nella data di convocazione del 14.07.2020 non ha avuto luogo per mancanza del numero legale;
- che il Presidente ha posticipato alla data odierna la nuova convocazione con l'argomento de quo all'Ordine del Giorno;
- richiamata la Relazione del Direttore Generale predisposta in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli equilibri e dell'Assestamento Generale del Bilancio 2020/2023, Allegato A);



DELIBERA
all'unanimità, con 13/13 (presenti) voti favorevoli

- 1) di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dei dati emergenti dalla gestione di competenza di cui all'allegato B alla presente deliberazione, il permanere degli equilibri di bilancio tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;
- 3) di rinviare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al Controllo Strategico di cui all'art. 147 – ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ossequio a quanto stabilito dal D.M. 1 dicembre 2015 e suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

a - il documento sub **allegato A)** "Relazione in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli Equilibri e dell'Assestamento Generale del Bilancio 2019/2021";

b - Il documento sub **allegato B)** "Prospetto Informativo dell'Equilibrio di Bilancio Economico-Finanziario";

c - Il documento sub **allegato C)** "Parere su Salvaguardia degli Equilibri e dell'Assestamento Generale".

Il Segretario verbalizzante
Carlo Lupoli



Il Presidente
Raffaele Del Giudice



PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U.E.L. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO AVENTE AD OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed attribuzione del PEG.

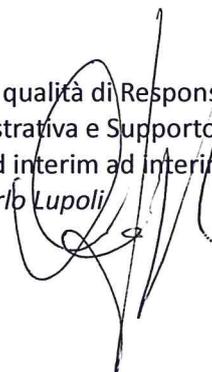
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile dell'Area Amministrativa AD INTERIM

esprime parere riguardo alla regolarità contabile inerente l'argomento in oggetto, parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come di seguito si riporta:

ESITO PARERE: Favorevole

Data: 24 – 07 – 2020

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile
dell'Area Amministrativa e Supporto
alla Regolazione ad interim ad interim
dott. Carlo Lupoli



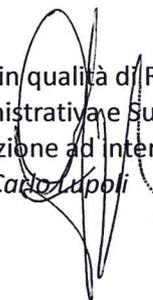
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile dell'Area Amministrativa AD INTERIM

Vista la Relazione Istruttoria che precede;
Rende, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica:

ESITO PARERE: Favorevole

Data: 24 – 07 – 2020

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile
dell'Area Amministrativa e Supporto
alla Regolazione ad interim
dott. Carlo Lupoli



Il presente atto viene sottoscritto come segue:

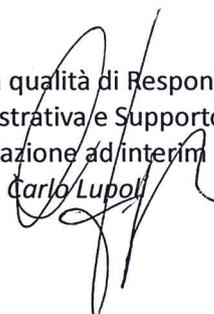
Il Presidente dell'EDA Napoli1

Raffaele Del Giudice



Il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa e Supporto
alla Regolazione ad interim
dott. Carlo Lupoli

dott. Carlo Lupoli





L.R. 14/2016 del 26/5/2016

Attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare

**Relazione in merito all'attività di controllo della Salvaguardia degli equilibri e
dell'Assestamento Generale del Bilancio 2020/2022**

In data 25.06.2020 il Consiglio d'Ambito con deliberazione n. 4 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che: "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. 2.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente d'Ambito Napoli 1 non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- il rispetto degli equilibri di cassa;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio D'Ambito ha pertanto una duplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto ha verificato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'assenza di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;
- l'assenza di crediti per i quali vi è l'obbligatorietà di prevedere l'accantonamento al F.C.D.E. in quanto trattasi di crediti vantati solo nei confronti dei Comuni associati;

LE VARIAZIONI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO GENERALE

Non risulta necessario apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2020/2022 in quanto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, non è stato necessario procedere a variazioni di Bilancio, nel prospetto che segue – **Allegato A)** - è riportato l'Equilibrio Economico Finanziario per il triennio 2020/2022, mentre **nell'Allegato B)** è riportato il Quadro Generale Riassuntivo 2020/2022.

Per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica da conseguire, l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti in conto capitale non fanno emergere criticità degne di nota, come si evince dal prospetto che evidenzia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato alla presente.

CASSA

L'Ente non è mai andato in Anticipazione di tesoreria né è previsto dalla convenzione in atto.

La situazione attuale presenta al 07.07.2020 un Fondo Cassa libera di euro 427.665,40 e non risultano pendenti somme vincolate per azioni esecutive. L'ente ha sempre operato nel rispetto degli equilibri di cassa.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Preso atto che il D.M.1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ n. 7 dell'apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato *suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al Controllo Strategico di cui all'art. 147 – ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.* si rimanda espressamente al Paragrafo "STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI" nella prima parte del DUP 2020 – 2021.

Costituiscono allegati alla presente i prospetti dimostrativi del pareggio di Bilancio per le annualità 2020/2021/2022, degli equilibri di competenza e di cassa, nonché l'allegato relativo alla verifica dei vincoli di finanza pubblica art. 1 comma 712 della legge di stabilità 2016.

CONCLUSIONE

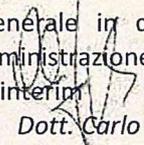
Tutto ciò premesso, il Direttore Generale in qualità di Responsabile dell'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione ad interim:

- verificato il pareggio finanziario;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020/2022;
- Verificato l'equilibrio di cassa;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale e agli equilibri di bilancio, dando atto che non vi è necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2020/2022 permanendo una situazione di equilibrio generale dei conti.

Napoli, 07/07/2020

Il Direttore Generale in qualità di Responsabile
dell'Area Amministrazione e Supporto alla
Regolazione ad interim


Dott. Carlo Lupoli

A

Bilancio di Previsione 2020 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	551.398,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.016.399,23	1.092.555,82	1.092.555,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	931.399,23	1.072.555,82	1.072.555,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	85.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M	85.000,00	20.000,00	20.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-

Bilancio di Previsione 2020 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza	
		2020	2021
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vircolato di spesa	(-)	85.000,00	20.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-85.000,00	-20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)		85.000,00	20.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		85.000,00	20.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020, 2021, 2022

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA			COMPETENZA			SPESE	COMPETENZA		
	2020	2020	2021	2020	2021	2022		2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	551.398,53									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione										
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità										
Fondo pluriennale vincolato										
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA										
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.520.733,00	1.016.339,23	1.092.555,82	1.092.555,82						
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	60,00	60,00								
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.273,00									
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE										
Totale entrate finali	1.541.066,00	1.016.399,23	1.092.555,82	1.092.555,82						
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI										
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE										
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	268.000,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00						
Totale titoli	1.809.066,00	1.284.399,23	1.360.555,82	1.360.555,82						
Totale entrate finali	1.541.066,00	1.016.399,23	1.092.555,82	1.092.555,82						
Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato										
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	85.000,00									
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato										
Totale spese finali	1.081.848,82	1.016.399,23	1.092.555,82	1.092.555,82						
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'										
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE										
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	268.000,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00						
Totale titoli	1.349.848,82	1.284.399,23	1.360.555,82	1.360.555,82						
Totale spese finali	1.349.848,82	1.284.399,23	1.360.555,82	1.360.555,82						
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.360.464,53	1.284.399,23	1.360.555,82	1.360.555,82						
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.349.848,82	1.284.399,23	1.360.555,82	1.360.555,82						
Fondo di cassa finale presunto	1.010.615,71									

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 1

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Legge Regionale
n. 14/2016

Verbale n. 11 del 07/07/2020

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di luglio, si è riunito in video conferenza, in ottemperanza alle misure del COVID 19, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Attilio di Paolo Presidente

Rosanna Marotta componente

Gennaro De Liso componente

Per esprimere parere in merito alla **salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**.

Il Collegio dopo attento esame della documentazione a corredo della proposta di deliberazione, e della proposta di deliberazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito, nella prima seduta utile, esprime il parere positivo in merito **salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**.

Si allega il parere che è parte integrante del presente verbale.

PARERE IN MERITO ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DELL'ENTE D'AMBITO NAPOLI 1

PREMESSA

L'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani EDA - ATO – NAPOLI 1, istituito in virtù della Legge Regionale n. 14/2016,- l'anno 2019, rappresenta l'anno di inizio delle attività istituzionali, tant'è che:

- in data 01/07/2019 il Consiglio d'Ambito NA 1 con deliberazione n. 24 ha approvato il primo bilancio di previsione 2019-2021.
- in data 25/06/2020 con delibera del Consiglio d'Ambito n. 4 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.
- in data 30/06/2020 con delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2019.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione e dei documenti allegati:

- a. stampa del conto del bilancio alla data del 7/07/2020.
- b. relazione del Direttore Generale sull'andamento delle entrate, sull'andamento della gestione e sugli equilibri di bilancio;

c. prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

d. fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 7/07/2020.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione sopra indicato ed rileva:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare,
- che non sussistono situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza,
- che non vi è alcuna necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove e/o sopravvenute esigenze.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, il Collegio rileva l'assenza dei crediti per i quali vi è l'obbligatorietà di prevederne l'accantonamento in quanto trattasi di crediti vantati solo nei confronti dei Comuni associati.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione.

Il Collegio, altresì prende atto che non risulta necessario apportare variazioni al Bilancio di previsione 2020/2022.

Il Collegio ha verificato gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel che sono assicurati, in allegato prospetto dimostrativo equilibri economico finanziario di parte corrente e di parte capitale predisposto dall'Ente.

Il Collegio, prende atto che non è stato ancora predisposto il DUP 2021/2023

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Direttore Generale anche con le funzioni del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, in conto competenza;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio,
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio

Letto, confermato, sottoscritto.

Addi 7 Luglio 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Attilio Di Paolo

Firmato

Dott.ssa Rosanna Marotta

Firmato

Dott. De Liso Gennaro

Firmato